

L'imprevedibilità della vita

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Vincenzo Lumentì**

# **L'IMPREVEDIBILITÀ DELLA VITA**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020  
**Vincenzo Lument**  
Tutti i diritti riservati

*A mia moglie Caterina,  
per essermi stata sempre accanto  
e di sprone nella stesura di questo libro.*



*“Nella vita nulla è scontato:  
avvenimenti imprevisti, a volte lieti a volte tristi,  
tendono a sconvolgere improvvisamente  
la normale routine del nostro quotidiano,  
annullando le nostre certezze  
e riportandoci a una realtà inaspettata.”*

V. L.



## Presentazioni

Nove racconti, come brevi romanzi, formano il tessuto dell'opera, che altro non è che il dipanarsi della vita. L'autore poteva scegliere fatti e personaggi ameni e presentarli come una tavolozza di colori luminosi, ma ha preferito addentrarsi in sentieri tortuosi e dissestati in cui i personaggi, spossati, lasciano senza fiato il lettore. Questo perché ha sentito dentro di sé il bisogno di "denunciare" narrando quanto di brutto è intorno a noi con una prosa essenziale, asciutta; usando un periodare limpido ed efficace senza sbavature, non indulgendo in fronzoli o cascami letterari, ma aderendo agli eventi che si susseguono rapidi e spesso imprevedibili e incalzanti come nei gialli.

Nonostante la tristezza di cui i racconti sono intrisi, ha cercato di non far mancare quegli spiragli di luce derivanti dall'intrusione del "destino", un estraneo capace in un baleno di far cambiare qualsivoglia decisione. Ha cercato di curare anche i personaggi: solo quelli che servono alla tessitura dei racconti, mai uno di troppo, e di rendere importante la presenza delle donne, figure assidue, vere compagne di vita, creando degli spaccati intrisi di un profondo realismo e di una sincera "pietas" per la fragilità della condizione umana. Non ha la pretesa di insegnare né di giudicare, piuttosto suggerire, con garbata discrezione, di vivere

attingendo al serbatoio dei valori nella consapevolezza che il destino, prima o poi, si diventerà a scombinare le carte.

*Dott.ssa Rosa Nicoletta Tomasone*

\*\*\*

Storie di vita vissuta? O piuttosto il risultato di una fantasia che ripercorre i sentieri di un'esistenza senza più canoni prestabiliti?

Il libro è molto bello, è un insieme di "instant movie", una raccolta di nove racconti messi giù asetticamente, ma in un registro ben collaudato in cui le emozioni (anche le più crude) e i buoni sentimenti bilanciano lo "choc" sulla coda.

La prosa è scorrevole e mai banale: custodisce in sé una cifra giornalistica che la rende immediata e accattivante nella lettura. E infatti il libro si legge tutto d'un fiato e credo che questo sia il più bel complimento per uno scrittore.

*Dott. Massimo Levantaci*

\*\*\*

Raccolta di racconti anomali e sopra le righe. Essi si contraddistinguono per una scrittura scorrevole, per temi e personaggi al di fuori dell'ordinario e per una raffinata trattazione romantica presente in più finali (dal ragazzino indemoniato di "Quella strana luce nei suoi occhi" alle tragiche ed esotiche atmosfere de "La

notte di Simba”, fino ai sottili virtuosismi narrativi di “All’ombra del sicomoro”). L’autore dà potente sfogo alla sua fantasia, evidentemente impregnandoli di tratti autobiografici, cura inoltre i dettagli narrativi e le descrizioni psicologiche con un tocco appassionato ed elegante, infondendo ai racconti un marchio stilistico originale.

*Y. T.*

